

Incendio Rodari, le opposizioni incalzano la giunta: “Ma alla fine chi pagherà i danni?” Bacchettate su comunicazione e sicurezza

Data: 02/09/2026

Fonte: Il Saronno

Link: <https://ilsaronno.it/2026/09/02/incendio-rodari-le-opposizioni-incalzano-la-giunta-ma-alla-fine-chi-paghera-i-danni-bacchettate-su-comunicazione-e-sicurezza/>

Città

Incendio Rodari, le opposizioni incalzano la giunta: “Ma alla fine chi pagherà i danni?” Bacchettate su comunicazione e sicurezza

2 Settembre 2026

5

0

- copiato!
-

SARONNO – Sicurezza del cantiere, comunicazione al consiglio comunale, responsabilità per i danni, coperture assicurative e impatto sulle casse comunali. Sono questi i principali nodi sollevati dalle opposizioni sul dibattito sulla scuola Rodari, avvenuto lunedì 1 settembre in consiglio comunale in occasione dell'[approvazione della variazione di bilancio legata agli interventi dopo l'incendio dell'8 luglio](#). Al centro della delibera gli interventi di somma urgenza e il riconoscimento di un debito fuori bilancio da 605.187 euro.

[QUI LA RELAZIONE DELLA SINDACA PAGANI](#)

Il confronto, arrivato dopo la relazione della sindaca Ilaria Pagani, ha visto posizioni diverse anche tra i banchi dell'opposizione. Nessuna contestazione sulla necessità di intervenire per garantire la riapertura della scuola, ma diverse critiche sulla gestione del cantiere, sull'informazione data ai consiglieri e sulla necessità di stabilire chi dovrà sostenere definitivamente i costi.

Airoidi: “Il 30 luglio si poteva informare il consiglio”

Il primo intervento è stato quello dell'ex sindaco Augusto Airoidi. Ha riconosciuto la legittimità della procedura di somma urgenza e ha sottolineato come la resistenza al fuoco della struttura abbia evitato conseguenze ben peggiori. “Quanto accaduto ahimè avrebbe dovuto convincere anche i più incredulosi della qualità di quella

scuola, **che non è per nulla una scuola di cartone**". Airoidi ha però aperto un fronte critico sulla comunicazione dell'Amministrazione. Ha ricordato che il consiglio comunale si era riunito il 30 luglio, quando erano già disponibili diversi elementi sull'incendio e sulla situazione della Rodari, ma in quella sede non era stata fatta una comunicazione all'aula. Una scelta che l'ex sindaco ha contestato, sostenendo che consiglieri e cittadini avrebbero dovuto essere informati già allora.

De Marco: "Qui non c'è maggioranza o minoranza"

Agostino De Marco di Forza Italia ha condannato quanto accaduto: "Quando io ho visto le foto ho immaginato cosa può essere un cantiere che arriva alla fine e succede che qualche vandalo qualche delinquente vada lì e faccia quello che ha fatto... Qui non c'è maggioranza o minoranza, qui c'è un qualcosa che chiaramente colpisce tutti".

Fagioli: "Non sono al sicuro nemmeno le proprietà pubbliche"

Di tutt'altro tono Raffaele Fagioli della Lega Lombarda. Pur riconoscendo la necessità di realizzare gli interventi, ha trasformato il caso Rodari in un attacco alla politica della giunta sulla sicurezza. Ha anche richiamato le polemiche sulla "scuola di cartone", definizione utilizzata nel confronto sul precedente progetto. "La vostra bellissima realizzazione ha preso fuoco in pochi attimi come e meglio del cartone... La verità è che a Saronno non sono al sicuro i cittadini, non sono al sicuro le proprietà private e, a quanto pare, non sono al sicuro nemmeno le proprietà pubbliche".

Amadio: "Non vi farei gestire i miei risparmi"

Luca Amadio di Futuro Nazionale ha concentrato le critiche sulla gestione e sulla vigilanza. Ha ricordato le segnalazioni di odore di bruciato dei residenti già intorno alle 2 e la scoperta dell'incendio da parte degli operai alle 7. Ha inoltre contestato la presenza di materiale didattico infiammabile nella palestra e la gestione complessiva della sicurezza. "Un milione di euro che non dovevano essere spesi. Beh, io sinceramente non vi farei gestire i miei risparmi... Chi non sa difendere una scuola non merita di amministrare una città".

Ceriani: il nodo del sistema antintrusione

Marina Ceriani di Fratelli d'Italia ha puntato l'attenzione sui sistemi di sicurezza del cantiere e sulle possibili conseguenze anche sul fronte assicurativo.

Ciceroni: "L'emergenza non diventi una rinuncia al controllo della spesa"

Novella Ciceroni di Obiettivo Saronno ha condiviso la necessità dell'intervento, concentrandosi però sui conti. Ha ricordato come l'avanzo libero, con l'operazione, scenda da oltre 1,2 milioni a circa 597 mila euro e ha chiesto chiarezza sulla futura copertura della spesa. "Il nostro compito di minoranza è quello di verificare che un'emergenza non diventi automaticamente una rinuncia al controllo della spesa pubblica. I 605.000 euro possono essere anticipati dal Comune, questo è comprensibile, ma la vera domanda è chi dovrà sostenerli definitivamente e perché".

Azzi: sì alla spesa, ma restano i nodi su assicurazione e fase 2

Lorenzo Azzi di Forza Italia ha considerato prioritario garantire la regolare ripresa delle lezioni. La sua posizione non è stata però priva di rilievi critici. Ha sottolineato che lo stanziamento affronta l'emergenza immediata, mentre restano ancora da chiarire aspetti economicamente rilevanti: quanto sarà effettivamente coperto dalle assicurazioni, quale sarà l'incidenza delle franchigie e soprattutto quali saranno i costi della seconda fase degli interventi. Azzi ha quindi distinto il voto sulla necessità immediata di riaprire la scuola dalle valutazioni che dovranno essere fatte successivamente sulla gestione economica complessiva dell'incendio.

Vuoi ricevere le notizie più importanti in tempo reale?

Iscriviti subito ai nostri canali per non perderti nulla:

☑ Su **Whatsapp**: manda "notizie on" al numero +39 320 273 4048

☑ **Newletter settimanale** 8 notizie ogni sabato mattina <https://ilsaronno.it/iscrizione-newsletter/>

☑ Su **Telegram**: cerca il canale @ilsaronnobn o clicca qui → <https://t.me/ilsaronnobn>

☑ Oppure entra nel nostro **canale Whatsapp** con un clic →

<https://whatsapp.com/channel/0029VaDNCKeHwXb7YeZygM09>

[Sara Giudici](#)

2 Settembre 2026

- [App](#)
- [Città](#)
- [Politica](#)
- [incendio rodari nuova](#)
- [nuova rodari](#)
- [Saronno](#)

Lascia un commento [Annulla risposta](#)

Commenti

- *Anonimo* ha detto:

[2 Settembre 2026 alle 18:33](#)

Chi ha votato a favore e chi ha votato contro. Numeri, grazie

[Rispondi](#)

- *Anonimo* ha detto:

[2 Settembre 2026 alle 15:08](#)

Come per il Teatro Amministrazione ancora una volta superficiale. Nonostante le numerose segnalazioni di intrusione nel cantiere hanno dormito sonni profondi!

[Rispondi](#)

- *Anonimo* ha detto:

[2 Settembre 2026 alle 10:40](#)

Pagherà pantalone anche stavolta

[Rispondi](#)

- *Anonimo* ha detto:

[2 Settembre 2026 alle 8:29](#)

I "Commenti" esternati dalle opposizioni delineano l'ampiezza della propria visione politica e forniscono al cittadino elementi giudicanti per poter comprendere chi sia in grado di rappresentare una Comunità.

Ovviamente per gli attuali governanti non necessitano fornire contributi nel merito in quanto dopo un anno di mandato, l'attività svolta nella comunicazione verso i cittadini parla da sola.

[Rispondi](#)

- *Anonimo* ha detto:

[2 Settembre 2026 alle 6:37](#)

Sta di fatto che 600k sono stati trovati subito. Per altre cose altrettanto importanti invece non ci sono mai i fondi.....

[Rispondi](#)

Continua a leggere

Città

[Incendio Rodari, Obiettivo Saronno: "Il Comune ci ha fornito una documentazione incompleta. Noi vogliamo chiarezza"](#)

SARONNO - "Undici punti per fare definitivamente chiarezza ma la documentazione richiesta è arrivata incompleta e in ritardo". Si può...

Città

[Incendio Rodari, Attac chiede spiegazioni: "Miasmi e gola irritata, vogliamo sapere cosa c'era nell'aria stanotte"](#)

SARONNO - "Incendio alla nuova Rodari: esigiamo che la sindaca, responsabile della salute pubblica in città, e le autorità sanitarie...

Articolo originale:

<https://ilsaronno.it/2026/09/02/incendio-rodari-le-opposizioni-incalzano-la-giunta-ma-alla-fine-chi-paghera-i-danni-bacchettate-su-comunicazione-e-sicurezza/>